

ORDINE DEL GIORNO n. 162

Oggetto: Completamento delle linee metropolitane di Torino.

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessi che:

- trasporti e viabilità impattano direttamente sulla qualità dell'aria e sulla tutela dell'ambiente, sullo sviluppo culturale, sociale, economico, sull'inclusione e sull'emancipazione delle persone e dei territori;
- il diritto alla mobilità, sancito nella Carta dei diritti dell'Unione Europea (articolo II - 105), può essere garantito con pari opportunità per tutti i territori, per tutte le fasce d'età e le condizioni socio economiche solo con un sistema di trasporto pubblico intermodale e interconnesso, che garantisca sostenibilità ambientale, ma anche sociale ed economica;
- la realizzazione complessiva della metropolitana torinese rientra nel disegno della città "dei 15 minuti", per rendere più vivibile e sostenibile la città dal punto di vista urbano, lavorativo e della fruibilità;

rilevato che:

- il completamento del nodo della viabilità metropolitana del capoluogo ha una valenza di carattere regionale e sovra regionale e richiede il completamento delle direttrici forti di trasporto pubblico che interconnettono la parte urbana centrale;
- ad oggi Torino ha una sola linea di metropolitana, con il tracciato lineare più lungo d'Europa (15,1 chilometri), e non ancora terminata, mentre per la seconda linea della metropolitana, finanziata per i primi due lotti, si avvia la fase di appalto;
- le due linee della metropolitana torinese sono incluse tra le infrastrutture strategiche regionali;
- nel mese di dicembre, in sede di discussione del disegno di legge recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" è stato approvato l'ordine del giorno 9/02112-bis-A/213 presentato dai deputati Riccardo Molinari, Elena Maccanti, Alessandro Benvenuto, che destina quota parte delle risorse del fondo istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 898, della medesima legge di bilancio, per un importo di complessivi 8,5 milioni di euro, al completamento della realizzazione della Linea 1 della Metropolitana di Torino;
- in data 16 dicembre in commissione Bilancio alla Camera l'emendamento 97.20 a firma dei parlamentari Grimaldi, Ghirra e Bonelli, che prevedeva l'interazione dei fondi per coprire l'aumento dei costi per completare i primi due lotti di metro due fino al Politecnico, è stato bocciato, con il voto favorevole di tutta la minoranza;

considerato che:

- per il termine dei lavori a completamento della tratta sono necessari 17,5 milioni di euro per le quattro stazioni da Fermi a Cascine Vica (Certosa, Collegno centro, Leumann, Cascine Vica), oltre a 145 milioni per l'acquisto di dieci nuovi treni, al fine di consentire alla linea di raggiungere la tempistica di frequenza prevista;
- il Comune di Torino ha presentato richiesta al Ministero per spostare sul cantiere in atto i fondi residui del cantiere di piazza Bengasi, che ammontano a 24 milioni di euro, e ha avviato l'iter di approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica per la tratta Cascine Vica-Rivoli centro. Contemporaneamente l'assessorato regionale ha chiesto formalmente al Ministero delle Infrastrutture ulteriori risorse per 282 milioni di euro per coprirne la realizzazione;
- in data 13 gennaio si è tenuta una seduta congiunta aperta dei Consigli comunali di Collegno e Rivoli per presentare e adottare il Protocollo di intesa per un approccio strategico unitario rispetto ai processi di trasformazione urbana dell'asse di Corso Francia, innescati dall'estensione della linea di metropolitana uno. Tale protocollo prevede lo sviluppo lungo l'asse di corso Francia della mobilità sostenibile intelligente, di azioni di rigenerazione urbana, di miglioramento della vivibilità, della sicurezza, della coesione sociale e dello sviluppo economico. Le amministrazioni comunali coinvolte si sono impegnate a costituire un tavolo di lavoro e concertazione, a reperire risorse finanziarie aggiuntive ad armonizzare i piani urbanistici e della viabilità, a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, a mettere in atto un sistema di monitoraggio costante;
- rispetto al completamento della linea metropolitana si sono impegnate a contribuire con azioni concrete al reperimento della cifra per il completamento del prolungamento fino a Cascine Vica, facendosi carico di una parte degli interventi di sistemazione superficiale lungo la tratta, in un quadro complessivo in cui le risorse per completare l'opera sono definite da tutte le parti in causa esattamente come i tempi di conclusione dell'opera. Si sono impegnate inoltre a sollecitare il Governo, affinché stanzi le risorse necessarie al prolungamento della Linea 1 per arrivare fino a Rivoli centro;

verificato che:

- la linea 2 della metropolitana non è solo un'infrastruttura fondamentale per la sostenibilità della rete urbana di Torino, ma rappresenta il riscatto delle periferie nord e sud, che con questa opera verrebbero unite alla tratta principale garantendo una nuova centralità di interi territori. Per questo motivo tale progettualità ha raccolto, nel corso degli anni, la collaborazione e l'assenso di tutte le forze politiche;
- il Governo con Legge n. 160/2019 ha stanziato la cifra di 828 milioni di euro per la tratta "Rebaudengo - Politecnico". In seguito è stato stanziato dal Governo un miliardo di euro ulteriore con il Decreto Interministeriale MIMSMEF 97/2022;
- la cittadinanza dei territori delle Circoscrizioni 5, 6 e 7 ha raccolto un numero complessivo di ottomila firme per richiedere il congiungimento tra nord e sud grazie a quest'opera;

considerato che:

- la funzione sociale ed economica della linea 2 della metropolitana varrebbe l'investimento solamente con la conferma della progettualità completa, che consta in 32 stazioni distribuite su 28 km, connesse ai relativi depositi e parcheggi di interscambio;

- l'aumento dei costi dei materiali, come per la linea uno, rispetto alle progettualità, già consegnate al Governo del Progetto Definitivo, del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (più avanti Pfte) e della validazione definitiva inviata dal RUP a dicembre 2023, è stimato in un +36%;
- la progettazione esecutiva, eseguita da InfraTo, ha razionalizzato il posizionamento di alcune fermate, e la Città di Torino ha deciso di procedere all'appalto nei tempi previsti "congelando" le ultime due fermate del secondo lotto, ovvero Pastrengo e Politecnico, che risultano però strategiche per dare funzionalità alla linea, la cui vocazione è appunto legata al collegamento degli atenei e alla conseguente riqualificazione del tessuto abitativo della zona nord;
- il costo stimato per il completamento del secondo lotto da Porta Nuova fino al Politecnico è di 438,22 milioni di euro;

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

- a mettere in atto tutte le azioni necessarie per il reperimento delle risorse necessarie per il completamento della tratta Fermi-Cascine Vica e l'avvio della realizzazione della tratta Cascine Vica-Rivoli;
- ad attivarsi presso il Governo affinché gli extra costi per la realizzazione completa del secondo lotto funzionale della linea metro due, fino al Politecnico, siano coperti entro il termine dei lavori previsto per il 2032;
- a reperire le risorse necessarie per l'acquisto tempestivo in tempo utile dei nuovi treni che consentano di attivare il servizio delle due linee metro a pieno esercizio.

-----oOo-----

Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 26 febbraio 2025